



UNIVERSITÀ DI PAVIA

Anno Accademico 2016/2017

STORIA DELL'EUROPA MEDIEVALE

| | |
|-----------------------|--|
| Anno immatricolazione | 2016/2017 |
| Anno offerta | 2016/2017 |
| Normativa | DM270 |
| Dipartimento | DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI |
| Corso di studio | STORIA D'EUROPA |
| Curriculum | PERCORSO COMUNE |
| Anno di corso | 1° |
| Periodo didattico | Secondo Semestre (27/02/2017 - 01/06/2017) |
| Crediti | 12 |
| Lingua insegnamento | |

L'insegnamento è suddiviso

501226 - CIVILTÀ DEL BASSO MEDIOEVO

501225 - STORIA D'EUROPA NEL MEDIOEVO



UNIVERSITÀ DI PAVIA

Anno Accademico 2016/2017

CIVILTÀ DEL BASSO MEDIOEVO

| | |
|------------------------------|---|
| Anno immatricolazione | 2016/2017 |
| Anno offerta | 2016/2017 |
| Normativa | DM270 |
| SSD | M-STO/01 (STORIA MEDIEVALE) |
| Dipartimento | DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI |
| Corso di studio | STORIA D'EUROPA |
| Curriculum | PERCORSO COMUNE |
| Anno di corso | 1° |
| Periodo didattico | Secondo Semestre (27/02/2017 - 01/06/2017) |
| Crediti | 6 |
| Ore | 36 ore di attività frontale |
| Lingua insegnamento | ITALIANO |
| Tipo esame | ORALE |
| Docente | FRANK THOMAS (titolare) - 6 CFU |
| Prerequisiti | Laurea triennale in Lettere o disciplina affine. Capacità di leggere studi inglesi (moderni). |
| Obiettivi formativi | <ul style="list-style-type: none">- lettura approfondita di capitoli scelti dalla Concordantia catholica del Cusano- saper applicare i metodi più importanti di critica delle fonti storiche- conoscere il contesto storico dell'Italia e dell'Europa occidentale della prima metà del '400- conoscere gli strumenti bibliografici utili per avviare ricerche su tematiche di storia politica ed ecclesiastica quattrocentesca- comprendere i contributi della ricerca internazionale (soprattutto di lingua inglese) al tema del corso |
| Programma e contenuti | "Grandi testi del basso medioevo: La Concordantia catholica di Niccolò Cusano" |

| | |
|---|---|
| | <p>Il corso mette al centro un testo significativo per lo spirito di riforma che caratterizza la storia della Chiesa e dell'Impero nella prima metà del XV secolo. Il trattato De Concordantia catholica, scritto nel 1433/1434 dal teologo, canonista, filosofo e futuro cardinale Niccolò Cusano, merita un esame approfondito non soltanto per la statura intellettuale del suo autore, ma anche per il momento storico – il Concilio di Basilea – nel quale è stato redatto. Si tratta quindi di una lettura che apre vari spiragli sul contesto storico, ma che permette anche di comprendere come funzione un 'testo di riforma' del tardo medioevo.</p> |
| <p>Metodi didattici</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Lezioni frontali - presentazione Powerpoint di immagini e cartine (accessibili via KIRO) - lettura comune e discussione di capitoli scelti dalla Concordantia e di studi sul tema - esposizione orale di temi scelti dagli studenti - preparazione di tesine scritte |
| <p>Testi di riferimento</p> | <p>Programma per gli studenti frequentanti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Appunti dalle lezioni 2) Nicolaus Cusanus, De concordantia catholica, trad. ital. in: Opere religiose, a cura di Pio Gaia, Torino (UTET) 1971 (capitoli scelti per il corso) 3) Introducing Nicholas of Cusa: a guide to a Renaissance man, a cura di Christopher M. Bellitto / Thomas M. Izbicki / Gerald Christianson, New York (Paulist press) 2004 (capitoli 1 e 2) <p>Programma d'esame per gli studenti NON frequentanti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Nicolaus Cusanus, De concordantia catholica, trad. ital. in: Opere religiose, a cura di Pio Gaia, Torino (UTET) 1971 2) Kurt Flasch, Niccolò Cusano nel suo tempo, Pisa (ETS) 2005 3) Introducing Nicholas of Cusa: a guide to a Renaissance man, a cura di Christopher M. Bellitto / Thomas M. Izbicki / Gerald Christianson, New York (Paulist press) 2004 (capitoli 1-5) |
| <p>Modalità verifica apprendimento</p> | <ul style="list-style-type: none"> - partecipazione dello studente alle discussioni - esposizione orale del suo tema - correzione della tesina scritta - esame orale sul contenuto del corso |
| <p>Altre informazioni</p> | <ul style="list-style-type: none"> - partecipazione dello studente alle discussioni - esposizione orale del suo tema - correzione della tesina scritta - esame orale sul contenuto del corso |
| <p>Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</p> | <p>\$Ibl_legenda_sviluppo_sostenibile</p> |



UNIVERSITÀ DI PAVIA

Anno Accademico 2016/2017

STORIA D'EUROPA NEL MEDIOEVO

| | |
|------------------------------|---|
| Anno immatricolazione | 2016/2017 |
| Anno offerta | 2016/2017 |
| Normativa | DM270 |
| SSD | M-STO/01 (STORIA MEDIEVALE) |
| Dipartimento | DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI |
| Corso di studio | STORIA D'EUROPA |
| Curriculum | PERCORSO COMUNE |
| Anno di corso | 1° |
| Periodo didattico | Secondo Semestre (27/02/2017 - 01/06/2017) |
| Crediti | 6 |
| Ore | 36 ore di attività frontale |
| Lingua insegnamento | Italiano |
| Tipo esame | ORALE |
| Docente | MANGANARO STEFANO - 6 CFU |
| Prerequisiti | Conoscenza generale della storia medievale |
| Obiettivi formativi | Approfondimento della conoscenza critica delle istituzioni medievali, con particolare riferimento agli strumenti, ai meccanismi e ai principi che garantivano l'incerta stabilità politica dell'impero romano-germanico |
| Programma e contenuti | <p>"L'impero romano-germanico da Carlo Magno a Barbarossa (secc. VIII-XII). Dinamiche istituzionali nell'Europa dell'alto e del pieno medioevo".</p> <p>A differenza dello stato moderno, le istituzioni dell'alto e del pieno medioevo - e specialmente l'impero romano-germanico - non disponevano di sofisticati apparati funzionali-burocratici, né di strutture amministrative centralizzate. Pertanto l'equilibrio politico di tali istituzioni era sempre empirico e dinamico: esso riposava sulla interazione di fattori diversi (dal consenso aristocratico attorno alla</p> |

figura di un re alla sacralizzazione di quest'ultima; dai rapporti personali e clientelari all'assegnazione di cariche pubbliche delegate; dalla tradizione di governo dei grandi enti religiosi allo spontaneismo politico di poteri informali). Il corso intende ricostruire come questi fattori, sempre compresenti, mostrarono una vitalità variabile a seconda dei periodi e dei contesti storici. In questa prospettiva è indagato l'impero romano-germanico dal periodo carolingio alla prima età sveva (secc. VIII-XII).

Metodi didattici

- Lezioni frontali;
- lettura comune e discussione di fonti;
- relazione orale su un tema scelto dallo studente;
- tesina scritta su un tema scelto dallo studente.

Testi di riferimento

- * Programma per gli studenti frequentanti:
- 1) Appunti delle lezioni;
 - 2) Renato Bordone - Giuseppe Sergi, Dieci secoli di medioevo, Torino 2009, pp. 5-197;
 - 3) G. Melville, Fu 'istituzionale' il Medioevo? Osservazioni storiche e riflessioni metodologiche, in Pensiero e sperimentazioni istituzionali nella Societas Christiana (1046-1250) (Atti della sedicesima settimana internazionale di studio, Mendola, 26-31 agosto 2004) a cura di G. Andenna, Milano 2007, pp. 37-68.
- * Programma per gli studenti non frequentanti:
- 1) Renato Bordone - Giuseppe Sergi, Dieci secoli di medioevo, Torino 2009, pp. 5-197;
 - 2) Stefan Weinfurter, Carlo Magno. Il barbaro santo, trad. it. Bologna 2015;
 - 3) Hagen Keller, Gli Ottoni. Una dinastia imperiale fra Europa e Italia (secc. X e XI), trad. it. Roma 2012.

Modalità verifica apprendimento

- Esame orale sui contenuti del corso e sugli studi indicati in bibliografia;
- relazione orale su un tema scelto dallo studente;
- tesina scritta su un tema scelto dallo studente.

Altre informazioni

Parallelamente al corso, ma slegato da esso, si terrà un seminario didattico, con taglio interdisciplinare, su "Profezia ed escatologia: l'attesa della fine dei tempi nel Medioevo e nella cultura europea". Il seminario intende affrontare le principali implicazioni religiose, politiche e antropologiche legate al problema della fine dei tempi nella cultura europea. In modo più specifico, poi, sarà proposta un'analisi della "Sibilla Tiburtina", uno degli scritti profetici di maggiore fortuna della tradizione escatologica occidentale, prestando attenzione alla origine tardoantica del testo e alla sua successiva circolazione e deformazione lungo tutto il medioevo. La bibliografia sarà fornita durante il seminario

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

[\\$bl legenda sviluppo sostenibile](#)